

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO

POSTA PEC

Agli Enti in indirizzo

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al “Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fabbrico” di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO)” presentato da ATLAS SOLAR 13 S.R.L.

Comunicazione esito verifica di completezza ai sensi dell’art.15, comma 5, della l.r. 4/2018 e dell’art. 27 bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006.

A seguito della comunicazione, inviata dalla Regione Emilia-Romagna in data 26 marzo 2025 (prot. PG.2024.0306767) agli Enti interessati relativa alla richiesta di verifica di completezza, sono pervenuti i seguenti contributi reperibili sulla banca dati delle Valutazione Ambientali della Regione Emilia - Romagna all’indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6466> di seguito elencati:

1. Regione Emilia - Romagna - Settore Programmazione Sviluppo del territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Area Agricoltura Sostenibile acquisito con PG.2025.0323140 del 31 marzo 2025 relativo alla verifica della presenza di colture certificate;
2. Arpae SAC Reggio Emilia, acquisito con PG.2025.0370962 dell’11 aprile 2025 relativo alla richiesta di integrazioni per gli aspetti di competenza;
3. Lepida S.p.a., acquisito con PG.2025.0354362 del 08 aprile 2025 relativo all’assenza di interferenza con le infrastrutture/cavi esistenti di propria competenza;
4. Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, acquisito con PG.2025.0333143 del 2 aprile 2025 relativo alla richiesta di parere alle varie forze armate;
5. Provincia di Modena – Area Tecnica Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, acquisito con PG.2025.0365424 del 10 aprile 2025 relativo alla richiesta di integrazioni per valutare le interferenze con la viabilità provinciale;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l’Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.4684

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180	20		Fasc.	2025	8

6. Comando Vigili del Fuoco Reggio Emilia, acquisito con PG.2025.0329137 del 01 aprile 2025 relativo alla richiesta di integrazioni per l'istanza di valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/11;
7. Snam, acquisito con PG.2025.0325838 del 31 marzo 2025, in cui si comunica che le opere e i lavori interferiscono con impianti di proprietà di Snam, e si chiede documentazione integrativa per poter meglio valutare tali interferenze;
8. Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture mobilità Sostenibile e Patrimonio, acquisito con PG.2025.0381785 del 15 aprile 2025 relativo ad osservazioni e richieste di integrazioni per gli aspetti di competenza;
9. Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale, acquisito con PG.2025.0381778 del 15 aprile 2025 relativo a richieste di integrazioni ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante, comprensiva della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat);
10. Comune di Fabbrico, acquisito con PG.2025.0383110 del 15 aprile 2025 relativo alla richiesta di integrazioni per gli aspetti di competenza;
11. Iren Acqua Reggio S.r.l., acquisito con PG.2025.0397650 del 18 aprile 2025 che esprime parere favorevole alla fattibilità dell'intervento;
12. Comune di Carpi, Settore Ambiente e Transizione Ecologica, acquisito con PG.2025.0401151 del 22 aprile 2025 relativo alla richiesta di integrazioni per gli aspetti di competenza.

Sulla base dei contributi pervenuti si **sintetizzano le integrazioni documentali**, necessarie per il corretto avvio del procedimento, rimandando il dettaglio delle singole richieste ai pareri di cui sopra, comprese eventuali indicazioni utili finalizzate alla successiva richiesta di integrazioni e definizione del quadro prescrittivo conclusivo da parte delle autorità competenti:

- a) richiesta di verifica della presenza di **culture certificate** secondo le modalità previste al paragrafo 3 della Delibera di Giunta Regionale 693/2024 concernente l'impianto in oggetto; si rimanda al contributo allegato per maggiori dettagli (1);
- b) tra gli atti ricompresi nel procedimento è indicata **l'Autorizzazione unica** per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003; si segnala che a far data dal 30/12/2024 è entrato in vigore il D.Lgs n. 190/2024 che abroga la norma precedente e, per il caso in esame, prevede il rilascio dell'Autorizzazione unica ex art. 9 del medesimo decreto. Si chiede di presentare il modulo di domanda debitamente compilato, e di provvedere al corrispettivo versamento degli oneri istruttori a favore di ARPAE SAC Reggio Emilia, secondo le modalità previste sul sito <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni> (2);
- c) sempre in merito all'**Autorizzazione unica**, al punto 13 dell'Allegato al Decreto Ministeriale del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati

da fonti rinnovabili”, sono specificati i contenuti minimi e gli elaborati che devono essere presentati unitamente alla domanda stessa; tra la documentazione pervenuta risulta assente (2):

- i. riguardo alla necessità di presentare il progetto definitivo dell’iniziativa comprensivo delle opere per la connessione alla rete e delle altre infrastrutture indispensabili previste, nonché di tutta la specifica documentazione richiesta dalle normative di settore per l’ottenimento degli atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico, dall’esame della documentazione consegnata emerge la non adeguatezza degli elaborati, in riferimento al grado di dettaglio proprio del progetto definitivo, in particolare si rileva la mancanza di:
 - progetto definitivo delle opere idrauliche interne all'area dell'impianto come previste nello “Studio di invarianza idraulica” (relazione FAB.ENG.REL.031), in particolare planimetria della rete delle acque meteoriche provenienti dalla vasca di laminazione e recapitate in canale di bonifica con realizzazione di manufatto di scarico;
 - progetto definitivo di risoluzione di tutte le interferenze puntuali dell'elettrodotto di connessione, considerato che negli elaborati (es. tavola FAB.ENG.TAV.032 “Planimetria interferenze opere di rete”) per la gran parte delle interferenze individuate si rimanda alla successiva fase esecutiva la scelta della soluzione progettuale più adeguata per il superamento delle interferenze stesse. In particolare le interferenze interessate sono la n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14 e 15; tale richiesta, relativa alla definizione delle soluzioni progettuali prescelte per risolvere le singole interferenze (ad es. attraversamento di corpi idrici in TOC o mediante staffaggio ai ponti), è finalizzata anche a definire gli atti di assenso da ricomprendere nell’autorizzazione unica (es. eventuale autorizzazione paesaggistica del canale Tresinaro Vecchio tutelato ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs n. 42/2004);
- ii. con riferimento alla realizzazione delle opere connesse all’impianto, ed in particolare linea elettrica di connessione e viabilità di accesso all’impianto, considerato il punto 13.1 lettera c) del DM 10/09/2010 e la LR n. 37/2002, si chiede di presentare la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, corredata della documentazione riportante l’estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare, comprensivo dell’elenco ditte completo di indirizzi; tale documento è necessario per predisporre le lettere per la comunicazione di avvio del procedimento e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio; in tal caso si precisa che gli oneri delle comunicazioni sono a carico del proponente. In alternativa si chiede di trasmettere i contratti di costituzione di servitù fra Atlas Solar 13 srl e i proprietari delle aree non in corrispondenza delle strade comunali, regolarmente registrati e numerati;

- iii. il piano particellare di esproprio presentato (elaborato FAB.ENG.REL.034) non risulta sufficientemente chiaro al fine di definire con precisione quali siano tutte le particelle interessate dall'impianto, dalle opere di connessione alla rete elettrica e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, pertanto è necessario dettagliare e precisare sia a livello cartografico sia fornendo le visure catastali di tutte le particelle rendendo coerente quanto indicato negli elaborati. Ad esempio, nell'elaborato FAB.ENG.REL.034 si dichiara di aver considerato una fascia complessiva per la posa del cavidotto di 4 m (2 m a destra e 2 m a sinistra rispetto al limite della sede stradale), da impegnare qualora il tracciato proposto non risulti utilizzabile mentre da documentazione catastale (tabellare e cartografica) non risultano interessate particelle confinanti con la sede stradale;
 - iv. nel caso sia confermata la richiesta di pubblica utilità, la nuova linea elettrica comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Fabbrico (RE), del Comune di Rio Saliceto (RE) e del Comune di Carpi (MO) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pertanto è necessario predisporre gli elaborati di variante per la localizzazione dell'opera, riportante il tracciato della linea elettrica e l'individuazione della DPA (distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29 maggio 2008, nonché quelli della relativa Valsat;
 - v. accettazione, da parte del proponente, del preventivo di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), elaborato da Terna ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambientale ARG/elt 99/08 e smi (TICA), comprensivo di soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in progetto e corrispettivo di connessione. Si segnala inoltre che la STMG allegata alla documentazione è intestata alla società Atlas RE srl, si chiede di fornire relativa voltura o nuova STMG in capo ad Atlas Solar 13 srl. Si ricorda fin da ora che è necessario presentare il progetto definitivo per la connessione alla rete validato dal gestore di rete ai fini dell'adozione del provvedimento finale; resta inteso che qualora il progetto risulti variato rispetto a quanto attualmente presentato, dovrà essere verificata ed aggiornata la documentazione progettuale presentata, anche in relazione ai titoli abilitativi da ottenere;
 - vi. certificato di destinazione urbanistica relativo a tutte le particelle interessate dalle aree di impianto e dalle opere connesse;
 - vii. attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
 - viii. impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, che dovrà essere compreso nella domanda;
 - ix. copia del certificato camerale;
- d) in riferimento alle **interferenze puntuali con i canali di bonifica**, considerato che negli elaborati (es. tavola FAB.ENG.TAV.032 "Planimetria interferenze opere di rete") si

prevede la possibilità di risoluzione delle interferenze attraverso lo staffaggio del cavidotto ai ponti esistenti, si chiede di verificare la necessità della “presentazione di istanze per opere di qualsiasi genere sui beni culturali ex art. 21 D.Lgs n. 42/2004”, chiarendo se i ponti ricadono nella fattispecie di tutela ope legis ai sensi del combinato disposto degli artt 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004, dal momento che in quel caso le opere dovranno essere autorizzate dalla competente Soprintendenza ai sensi dell’art 21 comma 4, nelle more dell’eventuale verifica di “bene culturale” di cui alla parte seconda del D.Lgs n. 42/2004. In caso positivo si chiede di provvedere all’inoltro della specifica domanda alla competente Soprintendenza (2);

- e) in merito alla valutazione degli **impatti cumulativi** si chiede di effettuare una verifica nell’intorno di 1 km dal perimetro dell’impianto proposto, circa la presenza di impianti della stessa tipologia progettuale di cui alla LR n. 4/2018 (Allegato IV D.Lgs n. 152/2006); in caso affermativo, sarà necessario implementare il SIA con un’analisi degli impatti cumulati (2);
- f) in merito all’**interferenza con le strade provinciali** la Provincia di Modena richiede un elenco dettagliato delle opere e allega al proprio contributo una tabella da restituire debitamente compilata ai fini dell’espletamento dell’istruttoria di competenza (5);
- g) in merito alla **valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/11** si richiede la planimetria raffigurante la corretta posizione dei presidi di protezione attiva contro l’incendio (6);
- h) in merito all’**interferenza con metanodotti di proprietà Snam** si richiede la seguente documentazione (7):
 - i. progetto in scala adeguata (1:2000-1:500/1200), con evidenziata la posizione degli asset Snam Rete Gas precedentemente individuati/picchettati, firmato da tecnico abilitato;
 - ii. copia verbale di picchettamento Snam compilato durante sopralluogo congiunto;
 - iii. sezione/i nel/i punto/i di interferenza in attraversamento con metanodotto Snam precedentemente individuati/picchettati e metodologia di attraversamento. Nel caso siano anche previsti tratti di vs. servizi in parallelismo, occorre che sia indicata la distanza minima dal nostro metanodotto (servitù di mt 19,50 mt.) e la lunghezza del tratto in affiancamento;
 - iv. planimetria con indicazione dettagliata delle aree di cantiere, aree di accesso, area deposito materiali e indicazione di eventuali baraccamenti e servizi di cantiere, in relazione all’asse della nostra tubazione;
 - v. planimetria con indicazione dettagliata di eventuali aree da adibire a passaggio mezzi pesanti da effettuarsi su condotta Snam;
 - vi. nel caso di esecuzione lavori in attraversamento condotta Snam con tecnica no-dig dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - relazione sulle modalità tecniche di controllo della posizione plano-altimetrica della testa di trivellazione;

- dichiarazione di responsabilità sulle tolleranze dei sistemi di controllo riferite allo specifico stato dei luoghi, tenuto conto delle eventuali interferenze.
- i) per quanto riguarda gli aspetti relativi alla nuova linea elettrica, alla recinzione del campo fotovoltaico e alla sistemazione dell'accesso sulla SP. 46 la Provincia di Reggio-Emilia comunica e richiede (8):
- l'attraversamento e la posa longitudinale dovranno essere effettuati tassativamente mediante trivellazione sotto stradale, in modo da non danneggiare la sede viabile. La condotta dovrà essere posata alla profondità non inferiore a mt. 1,00 dalla quota della carreggiata. Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione, siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP. 46;
 - la recinzione dovrà essere realizzata nel rispetto delle condizioni riportate all'art. 26 comma 7, 8 del D.P.R. 495/1992;
 - dovrà essere fornita una planimetria di progetto relativa alla sistemazione dell'accesso esistente;
- j) ai fini dell'esame e dell'approvazione della **variante, comprensiva della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat)** la documentazione risulta carente dei seguenti elaborati (9):
- relazione illustrativa di variante per entrambi i comuni;
 - relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera ai fini Valsat con particolare riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;
 - nel caso in cui le opere di connessione alla rete elettrica prevedano fasce di rispetto la localizzazione del tracciato e delle relative fasce di rispetto vanno inserite negli strumenti urbanistici dei comuni di Fabbrico e Rio Saliceto;
 - manca l'elaborato FAB.ENG.TAV.020 “Opere di mitigazione”, segnalando inoltre che tale ipotesi progettuale insiste in un ganglio ecologico planiziale (E1, art. 5 PTCP) rispetto al quale vanno evitati impatti critici da consumo di ambiente o da frammentazione. Si evidenzia che, da una prima disamina dei contenuti degli elaborati, non sono previste opere di compensazione, né la mitigazione proposta si può ritenere sufficiente.
 - l'elaborato FAB.ENG.REL.030 “Studio di impatto ambientale” contiene un breve capitolo (Capitolo 5) sulle alternative progettuali mentre la valutazione delle alternative localizzative si limita a motivare le ragioni della scelta localizzativa senza effettuare comparazioni con altre possibili alternative. Si ritiene pertanto necessario integrare lo Studio di Impatto ambientale con un adeguato approfondimento in materia a dimostrazione delle alternative localizzative prese in considerazione, dei motivi per cui sono state scartate e delle ragioni della scelta effettuata, peraltro situata ad una distanza significativa dalla cabina elettrica primaria individuata, che interferisce con un luogo deputato alla rete ecologica provinciale;
- k) il Comune di Fabbrico, segnala che il PSC piano strutturale comunale individua l'area in oggetto in zona a difficoltoso drenaggio, pertanto necessita di particolari cautele per

quanto concerne gli interventi da realizzare, inoltre esaminata la documentazione trasmessa per gli aspetti di competenza si formulano le seguenti richieste di integrazioni (10):

- la relazione illustrativa di variante per elettrodotto;
- la relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera ai fini Valsat con particolare riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;
- nel caso in cui le opere di connessione alla rete elettrica prevedano fasce di rispetto la localizzazione del tracciato e delle relative fasce di rispetto vanno inserite negli strumenti urbanistici del comune di Fabbrico;
- la dichiarazione di impegno per l'individuazione delle misure di compensazione ambientale, da concordare preventivamente con l'Amministrazione comunale di Fabbrico;

l) il Comune di Carpi in merito **alla compatibilità con il proprio quadro normativo e programmatico** formula le seguenti richieste di integrazioni (12):

- effettuare le verifiche di specie sugli elaborati vigenti del PUG (tutti gli elaborati ST, VT e TR approvati) al fine di escludere interferenze o definire le possibili soluzioni per la risoluzione delle stesse con restituzione in apposita relazione/elaborati grafici;
- verificare la necessità di richiedere, attraverso apposita modulistica, Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi del D.P.R. 31/2017 allegato B punto B.23, relativamente alla soluzione proposta per la risoluzione dell'interferenza con staffaggio dell'elettrodotto sul ponte del Cavo vincolato denominato Fossa Raso e Tresinaro Vecchio, ai sensi del D.Lgs 42/2004 Art. 142 comma 1 lettera c;
- considerato che la maggior parte del tracciato insiste sulla viabilità storica di Via Valle, sin dalla presente fase, si richiede, la progettazione esecutiva degli interventi di ripristino della stessa, che dovranno mirare a qualificare l'asse storico e non a frammentare la percezione con rappezzi localizzati;

m) il Comune di Carpi in merito agli **effetti del Provvedimento Unico in materia di vincolo preordinato all'esproprio e variante urbanistica** formula le seguenti richieste di integrazioni (12):

- la relazione allegata al piano particellare di esproprio con indicate le valutazioni circa le consistenze oggetto di esproprio (mq) e la valorizzazione economica, ricordando che le pubbliche amministrazioni/enti pubblici non sono assoggettate a procedura espropriativa/asservimento né a indennità;
- gli elaborati relativi alla variazione del Piano Urbanistico generale con indicato il cavidotto di connessione (infrastruttura e fasce di rispetto) - Relazione di variante, Elaborato VU vigente e Elaborato VU variante;
- i medesimi elaborati in formato .shp editabili prodotti utilizzando il sistema di coordinate UTM RER (EPSG 5659) e secondo il modello dati messo a disposizione nella sezione dedicata sul sito del Comune;
- pagamento dei diritti di segreteria per variante specifica allo strumento urbanistico - tariffe 2025 nelle modalità e come previsto da DGC 228/2024.

Si chiede pertanto al proponente di inviare via PEC la documentazione aggiornata ai fini della completezza entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della presente.

Qualora entro il termine assegnato il proponente non depositi la documentazione integrativa l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

Nel caso in cui i file delle integrazioni siano di dimensioni elevate, il proponente dovrà inviare la PEC di risposta alla presente richiesta allegando il solo elenco degli elaborati. Tali elaborati dovranno essere contestualmente inviati alla Regione Emilia-Romagna, Area VIAeA, Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna, su supporto informatico (CD/DVD o chiavetta USB).

Cordiali saluti.

Dott.ssa Valentina Favero
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 24/04/2025

Responsabile del Procedimento Autorizzatorio Unico VIA: dott.ssa Valentina Favero

Per informazioni contattare i funzionari della Regione Emilia-Romagna: Sara Bertolini tel. 051/5276536 - mail sara.bertolini@regione.emilia-romagna.it; Dalila Birtolo dalila.birtolo@regione.emilia-romagna.it.

SB_DB) Esito Completezza Fotovoltaico Atlas Solar 13

Indirizzario

	ATLAS SOLAR 13 SRL atlassolar13@pec.it
e, p.c.	Comune di Fabbrico fabbrico@cert.provincia.re.it
	Comune di Rio Saliceto riosaliceto@cert.provincia.re.it
	Comune di Carpi comune.carpi@pec.comune.carpi.mo.it
	Provincia di Reggio Emilia provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it
	Provincia di Modena provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara sabap-bo@pec.cultura.gov.it
	Arpae Reggio Emilia aoore@cert.arpa.emr.it
	Arpae Modena aomo@cert.arpa.emr.it
	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Settore sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia- romagna.it
	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Settore sicurezza territoriale e protezione civile Modena stpc.modena@postacert.Regione.Emilia- Romagna.it
	AUSL Reggio Emilia – Dip. Sanità Pubblica sanitapubblica@pec.ausl.re.it
	AUSL Modena- Dip. Sanità Pubblica auslmo@pec.ausl.mo.it

Consorzio di Bonifica Emilia Centrale
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

**Comando provinciale Vigili del Fuoco –
Reggio Emilia**
com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Prefettura U.T.G. di Reggio Emilia
protocollo.prefre@pec.interno.it

ENAC- Ente Nazionale per l'aviazione civile
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

Ministero delle imprese e del Made in Italy
SETTORE: III° - Reti e servizi di
comunicazione elettronica
dgscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it

**Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica – Dipartimento Energia -
Direzione generale Fonti Energetiche e Titoli
Abilitativi (ex IS)- Ufficio nazionale
minerario per gli idrocarburi e le georisorse
(UNMIG)- Italia Settentrionale**
unmig.bologna@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-
ANSFISA Agenzia Nazionale per la Sicurezza
delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e
Autostradali (ex USTIF)**
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Sezione Logistica, Poligoni e Servizi Militari
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando Marittimo Nord (MARINANORD)
marina.nord@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando I Regione Aerea Reparto territorio
e patrimonio Ufficio Servizi Militari
aerosquadraregione1@postacert.difesa.it

Snam Rete Gas S.p.A.
distrettoceor@pec.snamretegas.it

Terna Rete Italia S.p.A.
dipartimento-centronord@pec.terna.it

e-distribuzione S.p.A
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Inrete Distribuzione Energia S.p.A
inrete_distribuzione@legalmail.it

ACANTHO S.p.A
acantho@pec.gruppohera.it

Fastweb S.p.A
fastweb@pec.fastweb.it

Lepida S.p.A
segreteria@pec.lepida.it

Open Fiber S.p.A
openfiber@pec.openfiber.it

Fibercop S.p.A.
fibercopspa@pec.fibercop.it

Wind Tre S.p.A.
windtrenordest@pec.windtre.it

Hera S.p.a.
Heraspa@pec.gruppohera.it

Iren S.p.A.
irensipa@pec.gruppoiren.it

IRETI S.p.A.
ireti@pec.ireti.it

Autostrade per l'Italia S.p.a.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

ANAS S.p.a.
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

RFI- Rete Ferroviaria Italiana
reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it

Regione Emilia- Romagna
Settore programmazione, sviluppo del
territorio e sostenibilità delle produzioni –
Area Agricoltura Sostenibile

Regione Emilia-Romagna Settore Aree
Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane